

LEGISL. XIV — 1^a SESSIONE — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 28 GIUGNO 1880

primo periodo del suo risorgimento e le presenti generazioni ne trarranno il grande insegnamento che l'indipendenza della patria fu conquistata col sacrificio delle più nobili esistenze e vuol essere conservata colla concordia dei propositi e coll'efficacia delle opere virtuose e magnanime.

« Voglia gradire, Eccellenza, l'omaggio del mio distinto ossequio.

« Il sindaco: F. Rossi. »

Se la Camera...

(L'onorevole Ercole accenna di voler parlare.)

Onorevole Ercole, domanda di parlare?

ERCOLE. Se l'onorevole presidente ha proposte a fare, io taccio.

PRESIDENTE. Io voleva fare una proposta, che mi pareva la consueta; vale a dire che s'incaricasse un vice-presidente di rappresentare la Camera insieme all'onorevole deputato d'Ivrea ed insieme agli altri deputati della provincia di Torino che si trovassero ad Ivrea in quel giorno.

ERCOLE. Va bene.

PRESIDENTE. Dunque, se la Camera non si oppone, rimane stabilito che sia incaricato di rappresentare la Camera stessa, un vice-presidente insieme al deputato d'Ivrea ed agli altri deputati della provincia di Torino, che in quel giorno si trovassero a Ivrea.

CAVALLETTO. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Su questo?

CAVALLETTO. Sì, signore.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà. (Oh! oh!)

CAVALLETTO. Probabilmente discussioni importantissime avranno nella Camera luogo nel giorno della inaugurazione del monumento, e quindi i deputati della provincia di Torino potrebbero essere qui tutti trattenuti. Io credo che si potrebbe sorteggiare una rappresentanza della Camera per quella solennità.

PRESIDENTE. Ma, onorevole Cavalletto, io ho detto: i deputati che si trovassero ad Ivrea in quel giorno.

CAVALLETTO. E se non si trovassero?

PRESIDENTE. Vi sarà il deputato d'Ivrea insieme al vice-presidente. Se ella però crede di fare qualche proposta... (Rumori)

Prego di far silenzio.

CAVALLETTO. La memoria del generale Perrone di San Martino è sacra alla patria; e io ritengo che a questa solennità debba la Camera essere rappresentata decorosamente... (Rumori)

PRESIDENTE. Prego di far silenzio.

CAVALLETTO... e che si impedisca la eventualità che la nostra rappresentanza vi sia troppo scarsa.

PRESIDENTE. Va bene; io sorteggerò una Commissione, come l'onorevole Cavalletto propone.

ERCOLE. Domando di parlare.

PRESIDENTE. L'onorevole Ercole ha facoltà di parlare.

ERCOLE. Io mi permetto di fare un emendamento alla proposta dell'onorevole Cavalletto, ed è: che l'onorevole presidente nomini una Commissione di deputati, i quali debbano rappresentare la Camera in quella funzione solenne.

PRESIDENTE. Scusino; io ho fatto una proposta. Allontanare alcuni membri determinati o delegarne altri che si trovino di loro volontà ad Ivrea nel giorno 7, non torna lo stesso per l'andamento dei lavori della Camera? (Sì! sì!)

Voci. La proposta del presidente!

PRESIDENTE. Per conseguenza io proporrei.

CAVALLETTO. Stabilisca il presidente.

ERCOLE. Disponga il presidente.

PRESIDENTE. Io ringrazio l'onorevole Cavalletto e ringrazio l'onorevole Ercole, e, ripeto, sarà destinato un vice-presidente della Camera, insieme al deputato di Ivrea, a rappresentare la Camera a quella funzione. Vi si uniranno i deputati della provincia di Torino che si troveranno in quel giorno ad Ivrea. (Va benissimo!)

Così rimarrà stabilito.

DOMANDA D'URGENZA.

PRESIDENTE. L'onorevole ministro di agricoltura e commercio ha facoltà di parlare.

MICELI, ministro d'agricoltura e commercio. Prego la Camera di dichiarare d'urgenza il disegno di legge sulla fillossera. Non credo necessario di addurre gli argomenti pei quali la pronta discussione di questo disegno di legge è oramai indispensabile.

PRESIDENTE. L'onorevole ministro di agricoltura e commercio chiede piaccia alla Camera dichiarare di urgenza il disegno di legge, già da lui presentato, per provvedimenti intorno alla fillossera.

Se non vi sono opposizioni, l'urgenza s'intenderà accordata.

(È accordata.)

PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA AMMINISTRAZIONE DELL'ASSE ECCLESIASTICO.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro delle finanze.

MAGLIANI, ministro delle finanze. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione della Commissione centrale di sindacato sull'amministrazione